

Deliberazione del Comitato Istituzionale

**OdG A8**

Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **23.06.2023**

N. di reg.: **51**

N. di prot.: **1042**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventitre** del mese di **giugno**, presso la sede operativa dell'Ente, in Corso Stati Uniti 14/d a Padova, in modalità asincrona, si è riunito il Comitato Istituzionale:

**CENTOFANTE Paolo**  
**LUISE Valentina**  
**MENEGHINI Cristina**  
**MICALIZZI Andrea**  
**MOSCARDI Sandro**

**Presidente**  
**Consigliere**  
**Consigliere**  
**Consigliere**  
**Consigliere**

**PRESENTE**  
**PRESENTE**  
**PRESENTE**  
**PRESENTE**  
**ASSENTE**

Partecipa il Direttore **FRANCESCO CORVETTI** in qualità di verbalizzante, ai sensi degli art. 41 e 32 comma 1 del vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea.

Assume la Presidenza **PAOLO CENTOFANTE** nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Bacchiglione, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Comitato Istituzionale a deliberare. Il Comitato Istituzionale adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 6

Allegati n.: 1

**IL DIRETTORE**  
**Francesco Corvetti**

*Documento informatico firmato digitalmente*

**IL PRESIDENTE**  
**Paolo Centofante**

*Documento informatico firmato digitalmente*

---

Pubblicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 29.06.2023 Al 14.07.2023

Diviene esecutiva il 23.06.2023 ai sensi della normativa vigente.

La presente copia è conforme all'originale.

**IL DIRETTORE**  
**Francesco Corvetti**

*Documento informatico firmato digitalmente*

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**PREMESSO** che l'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni;

**VISTA** la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e ss.mm.ii., con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati, e affidando a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

**RICHIAMATA** la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 24.06.2013 e registrata in data 26.09.2013 presso l'Agenzia delle Entrate Vicenza 2, con la quale si è costituito il “Consiglio di Bacino Bacchiglione”;

**DATO ATTO** che:

- il Consiglio di Bacino Bacchiglione è un ente associativo formato da 136 Comuni costituito, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e della L.R. 17/2012, per l'esercizio delle funzioni in materia di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato;
- in quanto forma associativa tra Comuni ex art. 30 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, il Consiglio di Bacino è soggetto alle medesime norme in vigore per i Comuni in quanto applicabili, come disciplinato anche dall'art. 17 della sopra citata Convenzione istitutiva;

**VISTO** l'art. 12, comma 2, lettera f) della suddetta Convenzione ai sensi del quale è competenza del Comitato Istituzionale l'adozione degli atti inerenti alle altre decisioni non di competenza dell'Assemblea d'Ambito imposte dalla legislazione vigente e dai contratti;

**PREMESSO** che l'art. 6, commi da 1 a 4 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, dispone che:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management,*

*al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità le modalità;*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6 comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;

**RILEVATO** che il citato Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 stabilisce quanto segue:

a) all'art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

b) all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

**VISTO** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

**DATO ATTO** che il Consiglio di Bacino Bacchiglione, alla data del 31/12/2022 ha n. 4 dipendenti compreso un F.F. Direttore (ora Direttore) computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, pertanto, ad esso si applicano le disposizioni previste per gli Enti con meno di 50 dipendenti secondo lo schema allegato al citato decreto ministeriale;

**RILEVATO** che il citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132 stabilisce quanto segue:

a) all'art. 2 comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;

b) all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*

c) all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*

**CONSIDERATO** che il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2 comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

**PREMESSO** che con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 24/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e l'aggiornamento al DUP 2023-2025;

**CONSIDERATO** che l'articolo 11 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sopra citato dispone che negli Enti locali il PIAO è approvato dalla Giunta, pertanto, nel caso del Consiglio di Bacino l'approvazione del citato documento programmatico è di competenza del

Comitato Istituzionale quale organo esecutivo dell'Ente ai sensi della sopra citata Convenzione istitutiva;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale (allegato a);

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante le norme del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;
- la L.R. 27.04.2012 n. 17, che ha affidato le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito ai Consigli di Bacino;
- la Convenzione registrata presso l'Agenzia delle Entrate Vicenza 2 in data 26.09.2013, con la quale si è costituito il "Consiglio di Bacino Bacchiglione";

**DATO ATTO** dell'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**RITENUTO**, stante l'urgenza di provvedere alle successive fasi di progettazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

**CON** voti unanimi espressi nei termini di legge;

## **DELIBERA**

1. di richiamare tutto quanto enunciato in premessa, in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari citate nelle premesse, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A) comprensivo dei propri allegati: "Disciplina del lavoro agile, schema Accordo individuale, Disciplinare per l'accesso e l'utilizzo dei servizi informatici, Informativa sulla sicurezza per i lavoratori in lavoro agile";
3. di dare atto che in fase di prima applicazione il Piano Integrato di Attività e Organizzazione entra in vigore dal 1° luglio 2023;
4. di stabilire che il Piano Organizzativo delle prestazioni articolato in Piano per il servizio in presenza, per il lavoro agile e per il telelavoro, ha durata annuale con decorrenza un mese dopo il termine di approvazione del PIAO;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
6. di dare mandato al Direttore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113;
7. di dare mandato al Direttore di provvedere agli adempimenti previsti dalla vigente disciplina in materia di trasparenza prevista dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dal vigente "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2023-2025", approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 31 di registro del 23.06.2023;
8. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione on-line dell'Ente;

9. La presente deliberazione viene dichiarata, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.  
Si esprime parere: FAVOREVOLE  
Data, 20.06.2023

**IL DIRETTORE**  
(Ing. Francesco Corvetti)  
*Documento informatico firmato digitalmente*